”SANITA’, ABRUZZO SI ALLONTANA DA STANDARD NORD”, E MEDICI ORA CHIEDONO INVESTIMENTI

13 Maggio 2018



L’AQUILA – “A quarant’anni dalla nascita il Servizio sanitario non gode di buona salute e il futuro appare molto rischioso: una politica annuale di definanziamento e di impoverimento di risorse umane, tant’è che oggi mancano i medici anche volendone assumere. Una politica che ha ridotto il diritto alla salute dei cittadini mette a rischio un grande patrimonio, civile, sociale e patrimoniale. La cifra che caratterizza il contesto attuale è insomma di profonda disuguaglianza, una frattura di accesso ai servizi tra nord e sud che coinvolge anche l’Abruzzo, che rischia di rimanere fuori dagli standard garantiti nelle regioni del centro-nord”.

È la fotografia scattata da Costantino Troise, segretario nazionale del sindacato dei medici Anaao Assomed, che ieri all’Aquila ha eletto Alessandro Grimaldi, direttore del reparto di Malattie infettive del “San Salvatore”, nuovo segretario regionale al posto di Filippo Gianfelice.

“La devoluzione alle Regioni in materia sanitaria? Non ha prodotto i risultati sperati”, aggiunge senza mezzi termini, “ha aumentato le diseguaglianze e rischia di aumentarle ancora di più”.

“Un diritto alla salute che è uno e indivisibile, di fatto viene declinato in ventuno modi differenti. La stessa aspettativa di vita cambia di regione in regione. Abbiamo bisogno di recuperare un’idea unitaria di sistema sanitario”, dice ancora Troise.

In Abruzzo si sono vissuti anni “abbastanza duri, perché – ricorda Gianfelice – siamo passati attraverso il piano di rientro dal debito, che sicuramente ha portato ad un miglioramento dei conti economici, ma di questo molto lo hanno pagato i medici”.

“Uno dei passaggi più importanti è stato proprio il blocco del turnover del personale, la riduzione dei posti letto e delle Unità operative complesse, quindi – aggiunge – la salute dei cittadini abruzzesi è migliorata in questi anni, però molto sulle spalle dei medici”.

“L’uscita dal commissariamento è stata molto gravosa, adesso bisogna fare due grossi investimenti – dice Gianfelice – il primo sul personale, il secondo sull’edilizia sanitaria. Abbiamo i due terzi degli ospedali con un’alta vulnerabilità sismica, biogna ricostruirli. In Abruzzo bisogna fare degli ospedali nuovi!”.

Sulla stessa lunghezza d'onda il suo successore: "Occorre tornare a investire sul capitale umano, soprattutto sui giovani – dice Grimaldi – perché credo che la concorrenza, nei prossimi anni, tra gli ospedali non si farà tanto sulle mura ma soprattutto sulla capacità di attrarre giovani professionisti qualificati".

"Come si concilia l'esigenza di far quadrare i conti con una buona sanità? Politiche eccessivamente ragionieristiche sono dannose – afferma – se ad esempio abbiamo pochi medici in reparto, o se un medico fa turni massacranti, questi problemi si ripercuotono negativamente sul paziente".

Secondo il direttore generale della Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Rinaldo Tordera, l'attuale stato dell'arte della sanità "è complesso, quindi la responsabilità di tutti noi è quella di assicurare il meglio delle prestazioni a tutti pur in costanza e con l'obbligatorietà di continuare a ridurre i costi di gestione":

"Se i direttori generali sono solo esecutori delle volontà politiche o hanno modo di incidere nella politica sanitaria? Indubbiamente abbiamo la nostra autonomia gestionale – afferma il manager – però all'interno di quelle che sono le strategie definite dalla Regione".

Al congresso dell'Anaao hanno partecipato, tra gli altri, il vice segretario nazionale del sindacato, Carlo Palermo, il responsabile nazionale del settore Dirigenza sanitaria Alberto Spanò, l'assessore regionale alla Sanità Silvio Paolucci, il senatore Gaetano Quagliariello (Idea-Popolo e Libertà), il consigliere regionale del Movimento cinque stelle Gianluca Ranieri, il direttore generale della Asl di Teramo, Roberto Fagnano, e la rettrice dell'Università degli studi dell'Aquila, Paola Inverardi.

Nella segreteria regionale, guidata da Grimaldi, sono stati eletti Vinicio Rizza (vice segretario regionale), Roberto Materazzo (responsabile amministrativo), Francesca Bolino, Luciano Paolo Marchionno, Simonetta Santini, Claudio Ucciferri (Anaao Giovani), Barbara Mazzocco (Dirigenza sanitaria).

Nel corso dell'assemblea sono stati eletti anche i componenti del Consiglio regionale dell'Anaao: Giuseppe Calvisi, Giulio Del Gusto, Francesco Di Blasio, Daniele Intraina, Arturo Di Girolamo, Stefania Spadano, Angelo Flavio Mucciconi, Maria Giovanna Nespoli, Alberto Lavorgna (Anaao Giovani), Caterina Castiglione (Dirigenza sanitaria).

In qualità di componenti del Consiglio nazionale per l'Abruzzo, invece, sono stati scelti Loreto Lombardi (segretario aziendale) e Vittorio Di Michele (componente regionale).

Delegati al congresso nazionale per l'Abruzzo, che a giugno a Roma eleggerà il successore di Troise, saranno Giovanni Boccia, Giuseppe Calvisi, Fabio Di Stefano, Filippo Gianfelice, Luciano Paolo Marchionno, Stefania Spadano, Vinicio Rizza (Anaao Giovani), Barbara Mazzocco (Dirigenza sanitaria).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli